

“Progetto Rwanda - Don Sandro Donghi”

Aggiornamento 1° e 2° trimestre 2015

CASA - SCUOLA - SALUTE

Bologna, 2 ottobre 2015

Carissimi amici,

ci scusiamo se abbiamo ritardato un po' l'invio dell'abituale relazione sulle attività.

Sono Morena Lorenzi e sono rientrata da qualche settimana dal Rwanda, dove, insieme a Guido Acquaroli, ho potuto incontrare personalmente le comunità con le quali collaboriamo e raccogliere nuove informazioni.

Come vi avevamo già scritto, non c'è al momento nessun rappresentante di Amici dei Popoli stabilmente in Rwanda, ma manteniamo i contatti attraverso visite periodiche e attraverso la presenza dei gruppi di giovani che continuano l'esperienza estiva, oltre che con i continui contatti e i report che le case ci inviano.

In un Rwanda in continuo cambiamento le disparità sociali si stanno ulteriormente evidenziando e mai come in questo momento le tre necessità che Don Sandro aveva intravisto e sulle quali ha fondato il suo progetto “CASA - SCUOLA - SALUTE” risultano essere attuali.

Il Rwanda rappresenta un “governo modello” per il mondo politico occidentale, ma in realtà è un paese fortemente diviso tra gli ambiziosi progetti di sviluppo governativi e la realtà rurale sempre più povera e indigente. La popolazione rwandese raggiunge ora i 12 milioni di abitanti, di cui 1,2 mln nella capitale, Kigali. E' il paese con la più alta densità di popolazione dell'Africa (418 ab./kmq). Il rapporto sulla povertà rilasciato a inizio settembre dall'Istituto Nazionale di Statistica del Rwanda, presenta un quadro in chiaroscuro, dove a fronte di numerosi elementi positivi come la crescita economica (PIL + 8% annuo) e la riduzione della malnutrizione e mortalità infantile, persistono diverse criticità e una grande disparità tra le aree urbane e quelle rurali, dove le percentuali relative alla povertà arrivano anche al 60% della popolazione con picchi del 39% di estrema povertà (reddito inferiore ad 1,25 dollari al giorno).

Il governo formalmente provvede all' “istruzione di base, alla sicurezza alimentare, alla salute e alla pace e alla sicurezza” e le condizioni economiche complessive del Paese stanno migliorando, ma molta parte della popolazione non ha ancora accesso all'istruzione perché non è in grado di pagare le tasse scolastiche (ca. 30 € a trimestre) e non riesce ad accedere alle cure mediche perché non è in grado di pagarne il pur minimo contributo pro capite (4 € ca./anno). L'immagine della capitale Kigali, sempre più pulita e dai tratti occidentali, contrasta con quella delle campagne e del disagio di tutti coloro che sono messi ai margini. I servizi essenziali non sono garantiti per tutti e le libertà di opinione e di stampa non sempre rispettate.

Enormi sono gli aiuti internazionali che affluiscono in Rwanda: il 49% del bilancio dello Stato è finanziato da donatori stranieri. Sono proprio questi paesi stranieri che poi manipolano in qualche modo lo sviluppo del Rwanda. E per costruire la “città del futuro” proposta nel MasterPlan2013, non si esita ad espropriare case e terre ai cittadini più poveri, emarginandoli ancora di più dalla società.

Le norme governative prevedono che possano accedere alla formazione professionale soltanto coloro che hanno terminato il “tronco comune”: l'intenzione è quella di far sì che il livello scolastico debba innalzarsi per tutti, ma questo rende di fatto impossibile il “rattrapage”, cioè la possibilità di recuperare e reinserire coloro che, per vari motivi, non hanno potuto studiare con regolarità o che non hanno terminato gli studi, perché imparino un mestiere che consenta loro di vivere dignitosamente.

Il progetto pilota di “categorizzazione” dei poveri “Ubudehe” avviato nell'agosto dello scorso anno su 5 distretti del Paese è stato ora lanciato a livello nazionale.

La parola “Ubudehe” si riferisce ad una vecchia pratica culturale ruandese ed indica *una azione collettiva e di sostegno reciproco per risolvere i problemi all'interno di una comunità*. Oggi, il concetto è stato tradotto in un programma di sviluppo in cui i cittadini sono posti in diverse categorie che informano sul livello di indigenza, in modo che il governo possa orientare meglio i suoi programmi di protezione sociale. Le famiglie vengono inserite in categorie in base al loro status socio-economico, alle loro proprietà - in termini di terra e altri oggetti - oltre che all'occupazione del capofamiglia.

La categoria 1 comprende le famiglie che non posseggono una casa e che difficilmente possono soddisfare i loro bisogni fondamentali. La categoria 2 comprende coloro che hanno una abitazione propria o in affitto ma che hanno lavori saltuari. La categoria 3 comprende coloro che hanno un posto di lavoro e gli agricoltori che possono produrre un surplus, oltre alla mera sussistenza; include anche piccole e medie imprese che possono fornire lavoro ad altre persone. La categoria 4 comprende coloro che hanno attività professionali su larga scala, coloro che lavorano con le organizzazioni e le industrie internazionali e i funzionari pubblici. Le comunità locali raccolgono i dati da un rappresentante di ogni famiglia attraverso un questionario, poi tutta la comunità si riunisce a livello di cellula (insieme di villaggi) e confronta l'esattezza delle informazioni. Quando la comunità approva, i dati vengono inviati al distretto che lo invia a sua volta al Ministero per convalida. Auspichiamo che questo processo porti ad un reale sviluppo e reintegro di tutti coloro che stanno vivendo ai margini di questa società.

Anche il processo di riconciliazione ad oltre 20 anni dal genocidio è ancora insufficiente per giungere ad un'autentica pacificazione a livello nazionale. Secondo la Caritas Svizzera anche in questo ambito il bilancio del Governo di Kigali è ambiguo: se da un lato è riuscito a rimettere in piedi un paese distrutto, dall'altro continua ad imporre con la forza una versione unilaterale del passato, mettendo a tacere le voci dissenzienti.

Nello sviluppo di questo Rwanda moderno, ma pieno di contraddizioni, l'accettazione e la coscienza del passato sono basi necessarie da cui partire per la costruzione di un paese realmente equo e vivibile. Non dimenticare, ma fare memoria ed educare le giovani generazioni al perdono e al rispetto dell'altro, anche se diverso, è un dato fondamentale.

In questo contesto, le comunità con le quali stiamo collaborando continuano ad agire cercando di privilegiare l'aiuto alle fasce più deboli della popolazione.

◇ **Comunità salesiana di Gitarama**

Abbiamo incontrato Fr. Dyomede e P. Frans che come sempre ci hanno accolto con grande cortesia e cordialità. Ci hanno visitato la nuova casa di formazione che stanno costruendo all'interno del loro cortile per accogliere gli studenti del noviziato (22). Hanno costruito anche una nuova cappella, che offre servizi anche alla popolazione del quartiere. Le attività dell'oratorio continuano grazie alla presenza dello studentato e della attività degli animatori con i bambini e i ragazzi e P. Frans ha rivitalizzato il loro orto.

Oltre ad offrire una borsa di studio a 61 ragazzi in difficoltà economica, la comunità salesiana di Gitarama si occupa di reinserimento scolastico di bambini e giovani poveri e abbandonati, della loro formazione ed educazione attraverso le attività dell'oratorio, della riduzione della povertà attraverso opportunità di lavoro nei campi o in piccole attività artigianali che offre alle persone disoccupate.

Grazie al contributo inviato è stato possibile proseguire il sostegno delle spese scolastiche per:

- 15 studenti universitari;
- 33 studenti delle scuole secondarie;
- 13 studenti delle scuole professionali;
- Le spese per la redazione di 2 tesi universitarie.

In questo periodo è stato modificato il Sistema Universitario e alcune facoltà sono state portate da 4 a 3 anni. Il 28 settembre è cominciato per tutti il nuovo anno accademico, mentre l'anno scolastico comincerà a gennaio 2016.

Studenti universitari

NOME E COGNOME	Università
1. Akimana Jean de Dieu	I.C.K. Kabgayi – 2ème lic.
2. Harameza Alléluia	Univ. Ngozi – 3 Lic.
3. Icyimanimpaye Victoire	Univ. Cath. Rwanda – 1 Lic.
4. Ingabire Eric	Un. Bitare – 1 Bac.
5. Karigigwa Joselyne	Univ. Libre Kigali – 1 Lic.
6. Mujawajezu Marie	Butare – 2 Bac.
7. Mushimiyimana Ernestine	Univ. de Kibungo – 2 Bac.
8. Nikuze Olive	Inatek Kibungo – 2 Bac.
9. Niyigaba Marie Grace	INATEK Kibungo – 1 lic.
10. Nsengiyumva Philibert	I.C.K. Kabgayi – 2 Lic.
11. Nyinawumwami Diane	INILAK-CC Nyanza – 1 Lic.
12. Nyiramahirwe Angelique	I.C.K. Kabgay 1 Bac.
13. Tabalo Fidèle	Université Kigali – 1 Lic.
14. Tabilumbwe Wakandwa Thérèse	Université Bukavu – 2 Bac.
15. Ufitinema Marie Claire	I.C.K. - 1 Lic.

La studentessa Uwase Divine ringrazia, perché grazie al contributo ricevuto lo scorso anno ha potuto incominciare il suo stage.

Studenti scuole secondarie

NOME E COGNOME	Scuola e classe
1. Batamuriza Josianne	Sc. Sec. Musambira - 4
2. Bizungu Aimable	Gr. Scol. Remera-Rukoma - 5
3. Habiyambere Bertin	College N.D. Kibeho 5
4. Hagenimana Janvier	Ec. Sec. Bulinga 6
5. Ingabire M. Chantal	G.S. N.D. Lourdes Byim 2
6. Iradukunda Jean de Dieu	G.S. St. Dominique 1
7. Iryivuze Theodette	Ecose Musambira 2
8. Ishimwe Emeline	Ec. Sec. Bulinga 6
9. Ishimwe Françoise	Collège St. Jean – 4. C.O.
10. Izabayo Yvonne	GS Paroisse Mibirizi 6
11. Kezimana Gédéda	Ec. Sec. Ngozi - 6
12. Manirareba Agnes	College Kibeho Ntarabana- 5
13. Mappendo Rango Liliane	Ec. Sec. Nyabisindu – 2 C.O.
14. Mbarushimana Ideni Bardi	Ec. Prof. Ruhango 6 costruzioni
15. Muhawenimana Clarisse	Sc. Musambira Sc. Agro-veterinaria Syogwe - 5
16. Muhire Théoneste	GS Marie Reine Kibeho - 3
17. Mukasanga Françoise	Ec. St. Domin. Gtrma. 1
18. Munezero Solange	Sc. Agro-veterinaria Syogwe -
19. Ndahaio Olivier	Ardebu 6
20. Ndayishimiye Alipe	C.O. Munyinya - 4
21. Ngoga Patrick	C.O. Munyinya – 3
22. Niyigena Didier	ADEPR Ruhengeri – frai suppl.
23. Nshimiyimana Jean Pierre	ETO Gatumba - 5
24. Nshimiyimana Theogene	G.S. Munyina 6
25. Sibomana Maurice	Sc. Nyarusange – 4

26. Tuyishime Beata	Ec. Sec. Shyogwe - 6
27. Umuhoza Jeannine	G.S. St. Dominique 9
28. Umwungeri J.R. Clement	G.S. ADB Nyarutarama 3
29. Uwamariya Ritha	C.O. Gitarama - 3
30. Uwayezu Lucie	Ec. St. Dominique Gitarama – 5C.O.
31. Uwimana Belyse	Lycée Cath. St. Alain Mataba - 2
32. Uwiringiyimana Fred **	Ec. Secondaire Nyange 2
33. Yadufashije Grâce	Gruppo Scol. Shyogwe - 6

Uwiringiyimana Fred (**) è un ragazzo affidato al Salesiani dal Responsabile del Settore di Gitarama: è un ragazzo portatore di disabilità e particolarmente povero: grazie al contributo del progetto sono stati acquistati per lui alcuni capi di biancheria personale, scarpe, lenzuola, uniforme scolastica e sono state sostenute in parte le spese di trasporto. Il Settore di Gitarama collabora al suo sostegno.

Studenti delle scuole professionali

NOME E COGNOME	SCUOLA
1. Bizimungu Cassien	Better driving 1 Scuola guida
2. Habakurema Protogene	Driving School 1
3. Hitimana Olivier	Driving School 1 Scuola guida
4. Muvandimawe Marie	Couture Oblates Mbare 1
5. Mwenimari Ally	Driving School 1
6. Nkeragutabara Chris	Computer Science – 6 Programmazione
7. Nsanzabaganwa Boniface	Driving School 1
8. Nshimiyumuremyi Jacques	Auto-Ecole 1 Meccanica per auto
9. Nshimiyimana Jules	Auto-Ecole 1 Meccanica per auto
10. Ntwari P. Damien	Garage Kabgayi Mecanique 2
11. Tuyishime Etienne	Better Driving – 1 Scuola guida
12. Uwase Divine	Training Center 1
13. Uwizeyimana M. Therese	V.T.C. Gahogo 1

Le scuole professionali vengono frequentate soprattutto da giovani provenienti da famiglie molto povere, che devono essere aiutati a formarsi e a trovare in breve tempo un lavoro che permetta loro di avviare attività generatrici di reddito. Molti di essi, soprattutto i maschi, chiedono di essere aiutati a prendere la patente per poter guidare automezzi, altri frequentano corsi di alternanza scuola-lavoro per apprendere contemporaneamente nozioni teoriche e pratiche di un mestiere.

Segnaliamo che Bunani Jean Claude e Munyempamo Sylvain sono riusciti a ottenere la loro patente di guida (tipo B) e per questo vi ringraziano calorosamente.

Riportiamo le parole di ringraziamento della Comunità Salesiana di Gitarama:

*“Carissimi benefattori,
vorremmo rivolgerci ancora una volta i nostri più sinceri ringraziamenti per il servizio che continuate a rendere ai giovani,
in particolare ai più poveri.*

Che il Signore vi benedica!

*P. Pierre Célestin - Direttore
Fr. Diomède - Economo.”*



Con Fr. Dyomede e P. Frans



La nuova cappella



La casa per i novizi

◇ **Comunità salesiana del Centre des Jeunes di Gatenga**

La collaborazione con la Comunità Salesiana di Gatenga si è concretizzata in questi ultimi anni soprattutto nel dare continuità alle attività dell'Ufficio del Lavoro, che aiuta i ragazzi che terminano la formazione professionale nei laboratori del Centro a prendere contatti con le aziende e gli artigiani locali, organizza stages formativi, attiva corsi di lingua inglese, di informatica, di gestione delle piccole aziende, in modo che gli studenti siano meglio preparati ad affrontare il mondo del lavoro.

Nonostante le numerose difficoltà, il Centro salesiano di Gatenga rimane un punto di riferimento per i bambini e i giovani del quartiere, offrendo opportunità di incontro e di gioco, di apprendimento di varie discipline, sport, musica e, come è proprio dello stile salesiano, garantendo una formazione umana e spirituale, soprattutto ai giovani più disagiati.

A settembre 2015 è cambiato il Direttore del Centro: P. Corneille Mbagu è stato inviato a Ngozi in Burundi e al suo posto è stato nominato P. Jean Pierre Turabanye, che era già a Gatenga e che ha spesso collaborato con noi

e i nostri volontari.

Nel corso di questo periodo è stato garantito il sostegno scolastico a 19 studenti che, dopo aver frequentato la scuola a Gatenga, stanno completando la loro formazione secondaria in altre scuole superiori del Paese.

	NOME E COGNOME	Scuola e classe
1.	Akumuntu Gloria	S4
2.	Bideri Yanick	S5
3.	Biziyaremye Gakuru	P6
4.	Bizimana Nicolas	S2
5.	Benimana Bienvenu	S4
6.	Cyiza Agape Raissa	S2
7.	Karemera Emmanuella	S4
8.	Igiraneza Ange Roseline	S1
9.	Mazimpaka Samuel	Elettricità – Senior S&
10.	Mugabe Virgile	S3
11.	Mukandutiye Adeline	S2
12.	Nikombabona Epiphanie	Contabilità S6
13.	Nyiransabimana Clémentine	S6
14.	Nkurunziza Eric	S6
15.	Umuhoza Rehema	S5
16.	Shema Eloi	S1
17.	Shukuru Prosper	S4
18.	Umutoni Ariane	S2A
19.	Uwizeyimana Esther	S3

Il Centro è in una fase di transizione e dovrà riallineare le sue attività nei prossimi mesi, tenendo conto delle nuove normative riguardanti l'istruzione e l'accesso alla formazione professionale.

Come avevamo segnalato nella relazione precedente, abbiamo inserito nel Progetto di Don Sandro un piccolo sostegno per un ragazzo del Centro di Gatenga, **Mbarushimana Jean Bosco**, che è orfano e che, da dicembre 2011 a seguito della caduta da un albero, è rimasto paralizzato. Durante la scorsa estate è stato riportato a Gatenga, la sua comunità, è ospitato in una casetta dove viene accudito giorno e notte da 2 ragazzi del centro. Il sostegno è servito per l'assistenza medica, i farmaci e la fisioterapia.



L'arrivo di Bosco a Gatenga a fine maggio 2015

◇ **Caritas Diocesana di Kabgayi.**

Anche qui ci sono stati avvicendamenti nella Direzione: l'abbé Anatole Nyitanga verrà inviato in Francia per proseguire gli studi ed è stato sostituito dall'Abbé Innocent.

Nel 1° trimestre 2015 la Caritas Parrocchiale di Kabgayi ha sostituito 28 studenti: 16 perché hanno terminato gli studi e 12 per i quali sono stati trovati altri contributi. Nel corso del 2° trimestre, iniziato il 20/4/2015, le liste dei beneficiari hanno subito ancora piccole variazioni. I nuovi casi sono stati segnalati dalle parrocchie di appartenenza. Non è cambiato il numero totale degli assistiti: 74 studenti (18 della Caritas Parrocchiale di Kabgayi e 54 della Caritas Diocesana).

	NOME E COGNOME	PARROCCHIA	SCUOLA E CLASSE
1	Uwamurera Renatha	Kanyanza	TTC Muhanga - 5
2	Tuyikunde M.pierre	Kanyanza	G.S: Kanyanza - 4
3	Mukarutamu Chantal	Mugina	G.S. St Joseph Birambo - 5
4	Akimfura Faustin	Kabgayi	E.S. Buyoga - 5
5	Batamuriza Sandrine	Musambira	E.S. Murama - 3
6	Kayigire J. De Dieu	Kabgayi	G.S. Ste Ignace Mugina - 6
7	Nsengiyumva Nicholas	Kinazi	ENP TTC Mbuga - 6
8	Hagenimana Ibrahim	Kigoma	Lycee de Ruhang - 4
9	Uwiduhaye Vestine	Ngamba	E.S. Rutobwe - 6
10	Yankurije M. Rose	Muyunzwe	G.S Apecas - 1
11	Hagenimana Cyprien	Ntarabana	E.S. Bwisige - 6
12	Hakizimana Joseph	Kabgayi	College St Joseph de Kansi - 5
13	Hakizimana Pierre	Nyabinyenga	E.S. Murama - 3
14	Ingabire Alice	Kabgayi	G.S.N.D.L. Byimana - 6
15	Irudukunda Eric	Mugina	Lycee de Ruhang Ikirezi - 5
16	Ishimwe Samwel	Gitarama	E.S. Nkomero - 5

17	Ishimwe Uwera Josiane	Byimana	Collège Karambi 6
18	Kabanda Likasi Anselme	Kabgayi	E.S. Gikonko - 6
19	Kamugisha Yvon de Dieu	Nzuki	E.S. Mukingi - 3
20	Bizimana Mathias	Nzuki	E.S Murama - 6
21	Nyansengyumva Alice	Kayenzi	Iter Rutobwe - 4
22	Kumbura Igihozo Kevine	Nyabinoni	E.S. Kagarama S.S. - 6
23	Mugwaneza J. Luc	Kabgayi	E.S. Busogo - 5
24	Muhawenimana Devota	Nzuki	College Karambi - 4
25	Muhimpundu Julienne	Ngamba	E.S. Marie Adelaide - 6
26	Mujawimana Alexia	Kabgayi	G.S.N.D.L. Byimana – 6
27	Mutuyimana Florence	Nyabinoni	E.S. Gitumba - 1
28	Immanizabayo Annibal	Kanyanza	G.S. St Aloys Rwamagana
29	Munezero Ephèse	Kigoma	Nyanza Technical School - 6
30	Nishimwe Daria	Gihara	G.S. Iremera Rukoma - 4
31	Itangishaka Jeanne	Mugina	Collegio S. Ignace - 5
32	Mushimiyimana M. Louise	Nyabinyenga	G.S. N.D. de Kibeho - 3
33	Ndagijimana J. De Dieu	Kabgayi	St. Joseph Nzuki VTC - 3
34	Ndajimana Moise	Kabgayi	E.T. Mukingi - 5
35	Ndateyezu P. Celestin	Kabgayi	E.S. Ruhango - 6
36	Ndayishimiye Patrick	Gitarama	Collegio Karambi – 4
37	Mushiyimimana Violette	Kabgayi	E.S. Kigoma -5
38	Nikuze Felicité	Muyunzwe	G.S. Mwendu - 4
39	Nshimiyimana Marcel	Kinazi	TTC Zaza -4
40	Ngenzi Modeste	Ntarabana	Collège Notre Dame Consolatrice -6
41	Nyirahabimana Josée	Muyunzwe	G.S. Apecas - 4
42	Nishimwe Francine	Ngamba	G.S. Shyogwe – 4
43	Nitabare J. Baptiste	Ngamba	G.S. BTR RWAMIKO - 5
44	Niwemugore Léocadie	Musambira	G.S. Ruhindo - 5
45	Nezerwa Elisabeth	Nyabinoni	ETG GITUMBA – 5
46	Mbonimpa J. d'Arc	Mugina	Collegio S. Ignace -6
47	Niyigena Solange	Kanyanza	G.S. Kanyanza – 2
48	Niyonshima J. Bosco	Kinazi	Collège du Christ Roi - 6
49	Nsabimana Pascal	Nyabinyenga	E.S. Sumba Nyamagabe – 6
50	Dushimiyimana J. d'Amour	Mushishiro	G.S. Shyogwe - 5
51	Uwamalya Clarisse	Gitarama	E.S: Muzanga - 3
52	Nshimiyimana Antoine	Kabgayi	Petit Seminaire St. Leon – 2
53	Ntakirutimana Eric	Karambi	Collège Karambi 5
54	Nyirahitimana Odette	Kabuga	E.S. Kirinda - 3
55	Ntiringanya J. De Dieu	Ntarabana	P.S. St. Leon - 3
56	Nyandwi Aphrodise	Kabgayi	ETO Gatumba - 5
57	Nyiraminani Fortunée	Kabgayi	E.S. Rutobwe - 5
58	Bizimana Pierre	Muyunzwe	G.S. BTR Rawamico - 5
59	Uwumbubyeyi Bernardette	Kigoma	G.S.N.D.L. Byimana -4
60	Sibobugingo Erneste	Kabgayi	E.S: Murama – 6
61	Uwambajimana Henriette	Kabgayi	Kiyanza Secondary school - 2
62	Twiringimana Aline	Kabgayi	G.S. St Joseph - 6
63	Tuyisabe Alice	Musambira	FAWE GAHINI - 5
64	Kwizera Maxime	Kabgayi	P.S. St. Leon - 4
65	Twagiramungu J. De Fils	Nzuki	College Karambi – 6
66	Mukansanga Christine	Ntarabana	CNDC Ntarabana - 4
67	Uwumalia Eugenie	Kabgayi	College Karambi – 6
68	Umutoniwase Gisèle	Musambira	E.S. Mukingi - 3
69	Niyocyuzuzo Liliane	Kayenzi	G.S. Aspeka Kayenzi - 6
70	Uwanyirimpuhwe Théophila	Kabgayi	Collegio S. Marie Reine - 6
71	Uwimana Charles	Kigoma	College Aspek Kigoma - 6
72	Uwiringiyimana Cécile	Nyabinyenga	E.S. Nyakabanda - 5
73	Uwizeyimana Paul	Kinazi	E.S. Kinazi - 6
74	Yadushubije Juliette	Gitarama	G.S. Munyinya - 6

ASSISTENZA SANITARIA

La Caritas sta aspettando le nuove direttive del Governo sull'organizzazione della "categorizzazione" dei poveri (Ubudehe) per poter effettuare il versamento delle quote previste per l'assistenza sanitaria, che deve essere pagata per tutti i membri della famiglia di cui ci si fa carico. Si prevede di garantire anche per l'anno 2015/2016 l'iscrizione alla Mutuelle per 500 persone.



Con l'Abbé Anatole (a sn), Charlotte e l'Abbé Innocent

L'abbé Anatole ringrazia tutti: "perché grazie al Progetto di Don Sandro Caritas Kabgayi realizza il suo obiettivo di assistenza ai più poveri, secondo lo spirito Evangelico dell'amore gratuito al prossimo, immagine di Dio"



Nel ringraziarvi, come sempre, per la fiducia che ci accordate, vi chiediamo, per quanto è possibile, di continuare a sostenerci e a sostenere il Progetto di Don Sandro!!!

A TUTTI E A CIASCUNO: GRAZIE!!!

CONTINUA AD ACCOMPAGNARCI:

C/C postale 15411408
Banca Etica IT 22 W 05018 02400 000000112493
Causale: **Don Sandro-Rwanda**

AMICI DEI POPOLI ONG

Via Lombardia, 36 - 40139 Bologna - tel. 051 46 03 81
info@amicideipopoli.org www.amicideipopoli.org

Le offerte sono deducibili dal reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi delle persone fisiche e giuridiche, nei termini di legge, conservando la ricevuta del versamento.

Per ricevere le comunicazioni via mail, contribuendo al risparmio della carta, vi invitiamo a comunicarci il vostro indirizzo di posta elettronica. Grazie!